



COMUNE DI ACATE



COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI



COMUNE DI COMISO



COMUNE DI GIARRATANA



COMUNE DI ISPICA



COMUNE DI MODICA



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO



COMUNE DI POZZALLO



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA



COMUNE DI SCICLI



COMUNE DI VITTORIA



COMUNE DI VITTORIA



COMUNE DI VITTORIA



COMUNE DI VITTORIA



COMUNE DI VITTORIA



COMUNE DI VITTORIA

PRIMAVERA DEI SENSI

Pasqua degli Abilei

2025



SCOPRI IL PROGRAMMA

FESTA DI SAN GIUSEPPE

SABATO 15 MARZO

SCICLI (DONNALUCATA)

18.45 – 40° Edizione Cavalcata di San Giuseppe. Ospite della serata “Miss Italia 2024”

FESTA DI SAN GIUSEPPE

DOMENICA 16 MARZO

COMISO

16.00 – Cena di San Giuseppe, Sagrato Chiesa

SCICLI (DONNALUCATA)

12.00 – Sfilata dei carretti siciliani e dei cavalli bardati

16.30 – Processione con il venerato simulacro di San Giuseppe
– Tradizionale Cena

FESTA DI SAN GIUSEPPE

MERCOLEDÌ 19 MARZO

ACATE

La mattina visite agli altari di San Giuseppe

12.00 – Pranzo di San Giuseppe presso le abitazioni con gli altari

15.00 – Cena di San Giuseppe (Piazza Libertà) con asta di prodotti tipici e bestiame

19.00 – Processione con il simulacro di San Giuseppe

VITTORIA

9.00 – Corteo con i personaggi rappresentanti la Sacra Famiglia e apertura della Tavolata di San Giuseppe con tradizionale Tuppuluni

9.00-13.00, 17.00-22.00 – Tavolata di San Giuseppe (Saloncino di Largo mons. Angelo Rizzo)

FESTA DI SAN GIUSEPPE

GIOVEDÌ 20 MARZO

SCICLI

Laboratorio “La cavalcata dei Bambini” sulle tradizionali bardature di San Giuseppe

FESTA DI SAN GIUSEPPE

VENERDÌ 21 MARZO

SANTA CROCE CAMERINA

18.00 – Inaugurazione 19^ Esposizione ortoflorovivaistica e gastronomica

Santacrocese / Degustazione e Dimostrazione della lavorazione del “Pane Pulito” di San Giuseppe (Via Rinzivillo)

21.00 – Piazza Vittorio Emanuele II

– Esibizione Giovani Talenti e Cabaret con Massimo Spata

SCICLI

18.00 – BalucuArte

19.00 – Sfilata con carrozze d'epoca e carretti siciliani (Piazza Italia e Centro Storico)

– Apertura Piazza prodotti enogastronomici

20.30 – Concerto Strike Rockabilly (Piazza Italia)

VITTORIA

9.00-13.00, 17.00-22.00 – Tavolata di San Giuseppe (Saloncino di Largo mons. Angelo Rizzo, Chiesa S. Giuseppe)

FESTA DI SAN GIUSEPPE

SABATO 22 MARZO

GIARRATANA

16.00 – “Benedizione degli altari di San Giuseppe” presso le abitazioni private

– Giornate FAI di Primavera

10.00-13.00, 16.00-18.30 – Apertura del Museo Ibleo dell'Emigrazione e Museo a Cielo aperto

POZZALLO

19.00 – Conviviale di San Giuseppe (Quartiere San Paolo)

RAGUSA

10.00-13.00, 16.00-18.30 – Giornate FAI di Primavera. Apertura del Palazzo della Cancelleria e Palazzo Cosentini

SANTA CROCE CAMERINA

9.30-19.30 – Visite guidate delle “Cene di San Giuseppe” (Partenza: Infopoint Palazzo Municipale) /

Degustazione e Dimostrazione della lavorazione del “Pane Pulito” di San Giuseppe (Via Rinzivillo)

12.00 – Uscita della tradizionale “Cena” organizzata dal Centro diurno Terza Primavera (Via G. Iozzia)

18.00 – Benedizione della tradizionale CENA organizzata dal Comune di Santa Croce Camerina, presso il Palazzo Comunale

21.00 – Spettacolo Nino Frassica & Los Plaggers Band (Piazza Vittorio Emanuele II)

SCICLI

9.30 – BalucuArte

10.00 – Apertura Piazza dei prodotti enogastronomici

10.30 – Visita guidata dei quartieri Altobello e San Giuseppe

12.30 – Pranzo Solidale (Piazza Italia)

15.30 – Corteo Folkloristico con musicisti e sbandieratori “Città di Noto”

17.00 – Sfilata cavalli bardati con i soli finimenti (Piazza Italia)

18.00 – Presentazione storico religiosa della Fuga d'Egitto

18.15 – Presentazione dei gruppi bardatori (Circuito Piazza Italia)

20.15 – Inizio del Corteo che richiama la tradizionale Fuga in Egitto della Sacra Famiglia

22.30 – Rientro del Corteo (Chiesa di San Giuseppe) e proclamazione Trofeo Comune di Scicli

VITTORIA

19.00 – Benedizione e apertura delle Tavole di San Giuseppe (Scoglitti)

9.00-13.00, 17.00-22.00 – Tavolata di San Giuseppe (Vittoria: Saloncino di Largo mons. Angelo Rizzo, Chiesa S. Giuseppe)

FESTA DI SAN GIUSEPPE

DOMENICA 23 MARZO

COMISO

8.30 – Raduno auto storiche (Piazza San Giuseppe)

11.00 – Celebrazione eucaristica

17.30 – Inizio processione simulacro

GIARRATANA

12.00, 19.00 – Processione del simulacro di San Giuseppe (per le vie del paese)

17.00 – Cena di San Giuseppe (sagrato della Chiesa di Maria SS. Annunziata e San Giuseppe)

10.00-13.00, 16.00-18.30 – Giornate FAI di Primavera. Apertura del Museo Ibleo dell'Emigrazione e Museo a Cielo aperto

POZZALLO

19.00 – Processione di San Giuseppe (Chiesa San Paolo)

RAGUSA

10.00-13.00, 16.00-18.30 – Giornate FAI di Primavera. Apertura del Palazzo della Cancelleria e Palazzo Cosentini

SANTA CROCE CAMERINA

– Degustazione e Dimostrazione della lavorazione del “Pane Pulito” di San Giuseppe (Via Rinzivillo)

8.00 – Tradizionale Asta di San Giuseppe

9.30-12.30 – Visite guidate delle “Cene di San Giuseppe” (Partenza: Infopoint del Palazzo Municipale)

9.30-13.30, 16.00-20.00 – Visita della tradizionale CENA organizzata dal Comune di Santa Croce Camerina (Palazzo Comunale)

17.00 – Uscita del Simulacro tra i fedeli e spettacolo pirotecnico (Piazza Vittorio Emanuele II)

SCICLI

17.00 – Processione solenne in onore di San Giuseppe

– Esposizione bardature

20.00 – Cena di San Giuseppe / Vendita all'incanto dei doni offerti a San Giuseppe

VITTORIA

12.00 – Corteo con i personaggi rappresentanti la Sacra Famiglia e tradizionale Tuppuluni (Scoglitti, Chiesa S. M. di Portosalvo)

12.00-15.00 – Benedizione della Tavola di San Giuseppe (Scoglitti, Chiesa S. Francesco di Paola)

18.30 – Solenne uscita e processione dei simulacri della Sacra Famiglia (Vittoria, Chiesa San Giuseppe)

19.30 – Processione con il simulacro di San Giuseppe (Scoglitti, Partenza: Chiesa S. M. di Portosalvo)

FESTA DI SAN GIUSEPPE

LUNEDÌ 24 MARZO

SANTA CROCE CAMERINA

12.30 – Uscita della tradizionale Cena di San Giuseppe organizzata da Comune di Santa Croce Camerina (Palazzo Comunale)

DOMENICA 6 APRILE

RAGUSA

20.30 – Via Crucis Vivente (Partenza: Via Orfanotrofio, Palazzo Di Quattro)

VENERDÌ 11 APRILE

ISPICA

20.00 – Processione dell'Urna Reliquiaria contenete la Santa Spina

21.30 – Via Crucis Vivente con Associazione Cattolica Don Bosco, Arciconfraternita SS Annunziata e gruppi della Comunità parrocchiale

- Deposizione del SS. Cristo Morto / Rientro in Basilica / Venerazione del SS. Cristo morto (Cappella del SS. Sacramento.
- Collocazione della Santa Spina nel simulacro del SS. Cristo con la Croce.

23.00 – Alzata delle porte del SS. Cristo con la Croce

SABATO 12 APRILE

POZZALLO

20.30 – Via Crucis Vivente (Piazza Municipio)

DOMENICA DELLE PALME

DOMENICA 13 APRILE

ACATE

11.00 – Benedizione delle Palme e processione fino alla Chiesa Madre (Piazza Crispi, davanti al sagrato della Chiesa del Carmelo)

COMISO

10.00 – Benedizione delle Palme

12.00 – Vendita doni della cena sul sagrato della Basilica dell'Annunziata

GIARRATANA

10.30 – Benedizione delle palme (Chiesa Maria S.S. Annunziata e San Giuseppe)

ISPICA

11.00 – Rappresentazione vivente dell'entrata di Cristo a Gerusalemme e Benedizione delle Palme (da Rotonda "Carabinieri di Nassirya" fino alla Basilica di Santa Maria Maggiore)

21.00 – Processione del Cristo Morto con la Vergine Addolorata e S. Giovanni

MODICA

10.30 – Benedizione delle palme e dei ramoscelli d'ulivo / Solenne Santa Messa (Duomo di San Pietro)

11.30 – Visita al Museo del Tesoro del Duomo

18.00 – Collegiata di Santa Maria di Betlem / Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da Sua Ecc. Mons. Salvatore Rumeo, Vescovo di Noto / Rito della Deposizione del Cristo dalla Croce

MONTEROSSO ALMO

10.00 – Riunione dei fedeli "alla Ffacciata" / Benedizione delle palme e dei ramoscelli d'ulivo / Celebrazione della messa

15.30 – Via Crucis vivente (per le vie del paese)

POZZALLO

9.30 – Benedizione delle palme e dei ramoscelli d'ulivo / commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme (Villa Marchese Tedeschi e Piazza Municipio)

9.30 – Celebrazione eucaristica nel Santuario di Santa Maria di Portosalvo e nelle altre Chiese

RAGUSA

9.00 – Santa Messa (Chiesa San Giuseppe - Benedettine)

10.30 – Benedizione delle Palme, processione verso la Chiesa Madre San Giorgio e Santa Messa (Giardini Iblei)

16.00 – Via Crucis Vivente (Parrocchia Sacro Cuore di Gesù)

16.30 – Solenne esposizione del SS. Sacramento (Chiesa Madre San Giorgio)

16.30 – Santa Messa (Chiesa dell'Itria)

17.00 – Processione dell'Addolorata (Chiesa dell'Itria)

17.30 – Fervorino confraternita dell'Addolorata (Chiesa Madre San Giorgio)

18.15 – Sante Messe (Chiesa Madre San Giorgio e Chiesa della Maddalena)

19.00 – Processione della Maddalena (Chiesa della Maddalena)

19.30 – Fervorino confraternita della Maddalena (Chiesa Madre San Giorgio)

20.00 – Processione del Cristo alla Colonna (Chiesa dell'Annunziata)

20.30 – Fervorino confraternita SS. Rosario e Sciabica (Chiesa Madre San Giorgio)

SCICLI

16.30 – Processione del Simulacro dell'Addolorata con doni votivi di cera (santuario Mariano Santa Maria la Nova)

LUNEDÌ 14 APRILE

MODICA

10.00-13.00 (FINO AL 30/04) – Apertura dei Musei e dei luoghi del circuito "La via delle Collegiate"

Collegiata di S. Maria di Betlem: "Vasa Vasa, cronache di una devozione mariana"; "L'arte sacra: dal Rinascimento al Barocco"

10.30-13.00 (FINO AL 30/04) – Collegiata di S. Pietro Apostolo (Duomo):

Apertura della Pinacoteca e visita ai Simulacri della Passione del Duomo della città

Apertura del Campanile del Duomo

10.30-13.00 (FINO AL 20/04) – Chiesa di San Paolo Apostolo

Visita alla Mostra "Apparati Liturgici in Tessuto: i Teleri della Passione"

RAGUSA

17.00 – Solenne Esposizione del Santissimo Sacramento (Chiesa Madre San Giorgio)

18.15 – Sante Messe (Chiesa Madre San Giorgio e Chiesa di San Giacomo Apostolo)

18.45 – Processione di Gesù all'orto degli ulivi (Chiesa San Giacomo Apostolo)

19.00 – Fervorino Arciconfraternita San Giacomo (Chiesa Madre San Giorgio)

20.00 – Processione della Pietà (Chiesa Santa Lucia)

20.30 – Fervorino confraternita della Buona Morte (Chiesa Madre San Giorgio)

SCICLI

16.30 – Processione del Simulacro dell'Addolorata con doni votivi di cera (santuario Mariano Santa Maria la Nova)

MARTEDÌ SANTO

MARTEDÌ 15 APRILE

MODICA

19.00 – Concerto di musica classica con brani dedicati alla Passione di Cristo (Collegiata di S. Maria di Betlem)

POZZALLO

19.00 – Meditazione delle sette parole di Cristo morente in croce e deposizione dalla croce / Rito della velatio dell'effigie di Maria SS Addolorata

RAGUSA

17.30 – Solenne Esposizione del Santissimo Sacramento (Chiesa Madre San Giorgio)

19.00 – Santa Messa (Chiesa Madre San Giorgio)

19.30 – Santa Messa (Chiesa San Filippo Neri)

20.00 – Processione della Veronica (Chiesa San Filippo Neri)

20.30 – Fervorino Confraternita San Filippo Neri (Chiesa Madre San Giorgio)

SCICLI

18.00 –Processione del Santissimo Crocifisso (Chiesa San Bartolomeo)

MERCOLEDÌ SANTO

MERCOLEDÌ 16 APRILE

ACATE

18.00 – Processione con la statua raffigurante Cristo alla Colonna (da Chiesa del Carmelo a Chiesa Madre)

20.00 – Seconda processione con Cristo alla Colonna (da Chiesa Madre a Chiesa del Carmelo)

MONTEROSSO ALMO

19.30 – Processione del Cristo alla Colonna per le vie del paese

RAGUSA

17.30 – Solenne Esposizione del Santissimo Sacramento (Chiesa Madre San Giorgio)

17.30 – Santa Messa (Chiesa San Tommaso)

19.00 – Santa Messa e chiusura del Quarant'ore (Chiesa Madre San Giorgio)

21.00 – Preghiera davanti al Crocifisso (Chiesa Madre San Giorgio)

GIOVEDÌ SANTO

GIOVEDÌ 17 APRILE

CHIARAMONTE GULFI

18.00 – Solenne Celebrazione Eucaristica "In Cena Domini" (Chiesa Madre)

GIARRATANA

20.30 – "Altare della Reposizione" (Chiesa Madre Maria SS. Annunziata e San Giuseppe)

ISPICA

– Giornata del Cristo alla Colonna (Basilica S. Maria Maggiore)

2.00 – Via Crucis notturna (partenza Chiesa rupestre di S. Maria della Cava)

4.00 – Apertura delle porte della Basilica e ringraziamento all'altare del Cristo alla Colonna

11.00 – Ingresso della "Vara" in Basilica / Svelamento e traslazione al centro della Basilica del simulacro del SS. Cristo Flagellato alla Colonna

16.00 – Solenne Messa in Cena Domini

17.00 – Processione del simulacro del Cristo Flagellato alla Colonna per le vie cittadine

20.00 – Incontro con l'Addolorata dei "Nunziatari" su Corso Garibaldi

24.00 – Rientro nella Basilica e tradizionali "giri"

MONTEROSSO ALMO

19.00 – Celebrazione Eucaristica in "Cœna Domini" / Lavata dei piedi / Sepolcri / Veglia Eucaristica

POZZALLO

19.00 – Celebrazione Eucaristica in “Cœna Domini” / Processione del SS. Sacramento fino all’Altare della Reposizione / Veglia Eucaristica

21.00 – Tradizionale visita ai Sepolcri nelle Chiese di Pozzallo

RAGUSA

10.00 – Santa Messa Crismale (Cattedrale San Giovanni Battista)

17.30 – Santa Messa in Cœna Domini (Chiesa Madre San Giorgio)

20.00 – Santa Messa in Cœna Domini (Chiesa Madre San Giorgio)

23.00 – Ora Santa (Chiesa Madre San Giorgio)

00.00-10.00 – Adorazione (Chiesa Madre San Giorgio)

SCICLI

– Visita ai Santi Sepolcri “Altari della Reposizione” nelle varie chiese del comune (centro storico, borgate, periferie)

VENERDÌ SANTO

VENERDÌ 18 APRILE

ACATE

11.00 – Processione del Venerdì Santo verso Piazza Calvario (Statua della Madonna Addolorata da Chiesa del Carmelo e statua di Cristo da Chiesa Madre)

20.00 – Le Sette Parti (Piazza Calvario)

21.00 – Processione con il Cristo nell’urna (Piazza Calvario)

CHIARAMONTE GULFI

18.00 – Processione dei simulacri del Cristo Morto e dell’Addolorata per le vie della città

COMISO

17.00 – Celebrazione della Passione del Signore (Chiesa Santa Maria delle Stelle)

20.30 – Processione cittadina con i simulacri di Gesù nell’urna e di Maria SS. Addolorata

ISPICA

– Giornata del Cristo alla Croce (Basilica SS Annunziata)

6.30 – Apertura delle porte della Basilica / “Ringraziamento” al SS. Cristo con la Croce / Offerta degli ex Voto in cena

10.30 – Prelevamento della “Vara” da parte dei portatori e ingresso nella Basilica

11.00 – Caduta delle porte e discesa del SS. Cristo con la Croce

15.30 – Funzione dell’Adorazione della Croce

16.30 – Arrivo della Cavalleria Romana / Prelevamento della delegazione della Basilica Santa Maria Maggiore

17.00 – Tradizionale uscita in solenne processione del Simulacro del SS. Cristo con la Croce

20.00 – Incontro con l’Addolorata dei “Cavari” (Via XX Settembre)

00.00 – Rientro nella Basilica e tradizionali “giri”

MODICA

18.30 – Azione Liturgica Adorazione della Croce

19.30 – Processione con il Cristo Morto e la Madonna Addolorata (Corso Umberto I)

MONTEROSSO ALMO

19.00 – Processione del Cristo in Croce (Chiesa Madre) / “A scesa a Cruci” / Processione del “Cataletto” / “L’Aperta ra Bedda Matri”

POZZALLO

9.30 – Corteo delle autorità civili e militare e dei sodalizi (Palazzo di Città) / Discesa del venerato simulacro dell’Addolorata in mezzo ai fedeli / offerta della cera / benedizione dei bambini

17.30 – Solenne uscita dei simulacri del Cristo morto e di Maria SS. dell’Addolorata

21.00 – Solenne Via Crucis Viscariale / Meditazione conclusiva di sua eccellenza Vescovo

RAGUSA

17.00 – Celebrazione della Passione del Signore (Chiesa Madre San Giorgio)

20.00 – Solenne Processione del Cristo Morto e dell’Addolorata (Chiesa Madre San Giorgio)

20.00 – Solenne Processione con i simulacri della Passione per le vie del centro storico (Cattedrale San Giovanni)

SANTA CROCE CAMERINA

– Processione del Venerdì Santo

SCICLI

20.00 – Processione con il simulacro dell’Addolorata che accompagna Gesù morto (Santa Cascia)

VITTORIA

12.00 – Processione del Cataletto verso il Calvario (Chiesa Madre)

20.30 – Sacra rappresentazione del Venerdì Santo “Calvario” (Piazza dei Martiri) / deposizione del simulacro del Cristo Morto / processione dell’Urna verso la Chiesa Madre

VITTORIA (SCOGLITTI)

18.30 – Cattura, Processo e Via Crucis (Piazza Sorelle Arduino)

21.00 – Dramma Sacro I Parti

21.15 – Processione con i simulacri di Gesù Morto e dell’Addolorata (itinerante)

SABATO SANTO

SABATO 19 APRILE

COMISO

20.00 – Veglia Pasquale

21.00 – Discesa simulacri

ISPICA

22.30 – Veglia Pasquale

00.00 – Spettacolare Resurrezione del Cristo

MODICA

18.00 – Veglia Pasquale / Rito della Resurrezione: ingresso del simulacro del Cristo Risorto verso l’altare maggiore (Collegiata di Santa Maria di Betlem)

RAGUSA

18.00 – L’Ora della Madre (Chiesa Madre San Giorgio)

22.00 – Veglia Pasquale e Santa Messa (Chiesa Madre San Giorgio)

SCICLI

00.00 – Resurrezione “a risuscita” del Cristo Risorto “u gioia” (Chiesa Santa Maria la Nova)

SANTA PASQUA

DOMENICA 20 APRILE

COMISO

10.00 – Messa / Processione simulacri

ISPICA

12.00 – Gioioso incontro con corsa del Cristo Risorto con la Madonna Addolorata (Corso Garibaldi)

13.00 – Rientro nella Basilica della SS. Annunziata

20.30 – Processione serale del SS. Cristo Risorto

22.00 – Fuochi di artificio

MODICA

8.45 – Uscita della Madonna vestita a lutto (quartieri storici)

10.00 - Solenne Celebrazione Eucaristica / Uscita del Cristo Risorto e della Madonna ‘Vasa Vasa’ (Corso Umberto I)

12.00 – Suggestivo incontro del Cristo Risorto e della Madonna ‘Vasa Vasa’ (Piazza Municipio)

19.00 – Solenne Celebrazione Eucaristica

20.00 – Solenne processione serale del Cristo Risorto e della Madonna ‘Vasa Vasa’ (Corso Umberto I, Santuario Madonna delle Grazie, Municipio e Largo Santa Maria)

MONTEROSSO ALMO

10.30 – Solenne celebrazione Eucaristica e "Nisciuta ro re ra loria": Cristo Risorto e "Ncrinata"

POZZALLO

12.00 – 'N.cuontru (Piazza delle Rimembranze - Piazza Municipio - Piazza San Pietro-Chiesa Madre)

RAGUSA

9.00 – Santa Messa (Chiesa San Giuseppe Benedettine)

10.30 – Santa Messa (Chiesa Anime Sante del Purgatorio)

11.00 – Santa Messa (Chiesa Madre San Giorgio)

17.30 – Santa Messa (Chiesa San Tommaso)

19.00 – Solenne Santa Messa (Chiesa Madre San Giorgio)

SCICLI

10.00 – Sfilata Banda Musicale per le vie cittadine

12.00 – Uscita Venerabile Arciconfraternita (Santa Maria La Nova)

13.00 – Uscita della Statua del Cristo Risorto ‘U Gioia’ (Chiesa di Santa Maria la Nova)

15.00 – Ingresso del simulacro (Chiesa Madonna del Carmelo)

16.30 – Uscita del “Gioia” in solenne processione per le vie della città

20.00 – Ingresso nella Chiesa Madonna del Carmelo

22.00 – Uscita dalla Chiesa Madonna del Carmelo della statua del Cristo risorto “U Gioia” portato a spalla dai portatori nel centro storico

03.00 – Rientro della statua presso la Chiesa di Santa Maria la Nova

VITTORIA

20.30 – Resurrectio: Sacra rappresentazione della Domenica di Pasqua (Chiesa Madre)

MARTEDÌ 22 APRILE

MODICA

Chiesa Madonna dell' Odigitria "Matti ri l'Itria"

MONTEROSSO ALMO

10.30 – Celebrazione Eucaristica: Processione del simulacro della Madonna (per le vie del paese)

VITTORIA

Settimana della Cultura: Vittoria in Liberty

MERCOLEDÌ 23 APRILE

VITTORIA

Settimana della Cultura: Vittoria in Liberty

GIOVEDÌ 24 APRILE

RAGUSA

Enjoy Barocco Food Fest - La tradizione a tavola

VITTORIA

Settimana della Cultura: Vittoria in Liberty

VENERDÌ 25 APRILE

RAGUSA

Enjoy Barocco Food Fest - La tradizione a tavola

VITTORIA

Settimana della Cultura: Vittoria in Liberty

SABATO 26 APRILE

COMISO

10.30 – Cover band Max Pezzali

MODICA

21.30 – "Aspettando San Giorgio" (Scalinata Duomo di San Giorgio)

VITTORIA

Settimana della Cultura: Vittoria in Liberty

DOMENICA 27 APRILE

CHIARAMONTE GULFI

Festa della Madonna di Gulfi

MODICA

15.30 – Celebrazione Eucaristica / uscita Trionfale Simulacro di San Giorgio / processione per le vie della Città / rientro del simulacro / giochi pirotecnici / giri all'interno del Duomo

MONTEROSSO ALMO

Benedizione dei campi (Edicola di Sant'Antonio il Vecchio)

VITTORIA

Settimana della Cultura: Vittoria in Liberty

MERCOLEDÌ 30 APRILE

POZZALLO

Notti e Note di Mare

GIOVEDÌ 1 MAGGIO

POZZALLO

Notti e Note di Mare

VENERDÌ 2 MAGGIO

RAGUSA

Mascarata

SABATO 3 MAGGIO

RAGUSA

Mascarata

DOMENICA 4 MAGGIO

RAGUSA

Mascarata

FESTA DI SAN VINCENZO MARTIRE

VENERDÌ 9 MAGGIO

ACATE

Rievocazione della traslazione di San Vincenzo e sfilata dei cavalli / corteo storico / tamburi imperiali
21.00 – Esibizioni live (Piazza Matteotti)

MODICA

Evento dedicato al Vino con cantine, espositori, degustazioni e musica (Castello dei Conti)

FESTA DI SAN VINCENZO MARTIRE

SABATO 10 MAGGIO

ACATE

16.00 – Sfilata dei gruppi folkloristici: corteo storico, banda d'Acate, corpo bandistico, tamburi di Acate, Grifoni di Biscari, tamburi imperiali di Comiso, sfilata ed esibizione equestre (lungo il Corso Indipendenza)
19.30 – Gran gala equestre (Piazza Matteotti)
21.30 – Concerto live con ospite di rilievo (Piazza Matteotti)

VITTORIA

Scenica Festival: Circo, teatro, danza, musica

FESTA DI SAN VINCENZO MARTIRE

DOMENICA 11 MAGGIO

ACATE

10.00 – Sfilata dei gruppi folkloristici: banda d'Acate, corpo bandistico casmeneo-città di Comiso, tamburi imperiali di Comiso, sfilata ed esibizione equestre (lungo il Corso Indipendenza)
16.00 – Sfilata dei gruppi folkloristici: bersaglieri, sbandieratori, sfilata corteo storico, tamburi imperiali, banda città di Acate, corpo bandistico, sfilata ed esibizione equestre (lungo il Corso Indipendenza)
16.00 – Sfilata dei gruppi folkloristici: bersaglieri, sbandieratori, sfilata corteo storico, tamburi imperiali, banda città di Acate, corpo bandistico, sfilata ed esibizione equestre (lungo il Corso Indipendenza)
20.00 – "A Sciuta do Santu": processione con il simulacro di San Vincenzo per le vie del paese / a seguire spettacolo pirotecnico

VITTORIA

Scenica Festival: Circo, teatro, danza, musica

FESTA DI SAN VINCENZO MARTIRE

LUNEDÌ 12 MAGGIO

ACATE

21.00 – Esibizioni live / esibizione di Cabaret

21.00 – Serata musicale ed estrazione della lotteria San Vincenzo

15-25 MAGGIO

VITTORIA

Scenica Festival: Circo, Teatro, Danza, Musica

VENERDÌ 23 MAGGIO

COMISO

Innesto

RAGUSA

Festa di San Giorgio Martire

SABATO 24 MAGGIO

COMISO

Innesto

RAGUSA

Festa di San Giorgio Martire

DOMENICA 25 MAGGIO

COMISO

Innesto

RAGUSA

Festa di San Giorgio Martire

26 MAGGIO - 1 GIUGNO

VITTORIA

Carretto Folk Fest - Carretti, Carrettieri, Cuntastorie, Cantastorie e Pupari Siciliani

VENERDÌ 30 MAGGIO

POZZALLO

21.00 – Notti e Note di Mare: musica live, artisti di strada, dj set

I Calici dei Cabrera III Edizione (Villa Comunale)

SCICLI

Festa della Madonna delle Milizie

18.00 – Apertura della Sagra della Testa di Turco e apertura del mercato rionale

18.30 – Inaugurazione Villaggio Medievale

Enjoy Barocco Food Fest - La tradizione a tavola

SABATO 31 MAGGIO

POZZALLO

21.00 – Notti e Note di Mare: musica live, artisti di strada, dj set

I Calici dei Cabrera III Edizione (Villa Comunale)

SANTA CROCE CAMERINA

Faro in Festa: Visite guidate al faro; degustazioni; artisti di strada e musica

SCICLI

Festa della Madonna delle Milizie

20.00 – Sacra rappresentazione teatrale rievocativa dello storico fatto d'armi del 1091 / Processione con la presenza degli attori per le vie della città

Enjoy Barocco Food Fest - La tradizione a tavola

DOMENICA 1 GIUGNO

MODICA

Enjoy Barocco Food Fest - La tradizione a tavola (Castello dei Conti)

POZZALLO

I Calici dei Cabrera III Edizione (Villa Comunale)

SANTA CROCE CAMERINA

Faro in Festa: Visite guidate al faro; degustazioni; artisti di strada e musica

SCICLI

Festa della Madonna delle Milizie

20.00 – Cena di Ruggero di Altavilla (Cena medievale)

LUNEDÌ 2 GIUGNO

MODICA

Enjoy Barocco Food Fest - La tradizione a tavola (Castello dei Conti)

SANTA CROCE CAMERINA

Faro in Festa: Visite guidate al faro; degustazioni; artisti di strada e musica

VENERDÌ 6 GIUGNO

VITTORIA (SCOGLITTI)

19.00 – Mostra fotografica 10 luglio 1943: l'Operazione Husky a Scoglitti e nel territorio di Vittoria (Faro)

12-15 GIUGNO

RAGUSA

A tutto Volume: Libri in festa 2025

SABATO 14 GIUGNO

VITTORIA (SCOGLITTI)

20.00 – Presentazione del volume Lo sbarco degli Alleati a Scoglitti (Lungomare Lanterna)

SABATO 21 GIUGNO

RAGUSA

Festa della Musica

17-22 GIUGNO

RAGUSA

Barocco & Neobarocco 2025

18-22 GIUGNO

VITTORIA

Vittoria Jazz Festival: Music & Wine

LA STORIA, I RITI



QUARESIMA • Le Taledde

Intima, segreta, da scoprire. Si presenta così la Pasqua negli Iblei, nell'anima e nella forma. È assai antica infatti la tradizione di velare, nei 40 giorni di quaresima, i presbiteri con grandi teleri decorati con scene della Passione ("taledde" in siciliano), precludendo ai fedeli la vista del luogo più sacro, dimora del Cristo Risorto. La svelata, o "calata a tila", diventa così uno dei momenti più attesi, evocazione del Miracolo, che da secoli si ripete a **Comiso** (Chiesa dell'Annunziata), a **Giarratana** (Chiese di San Bartolomeo, di Sant' Antonio, Maria SS. Annunziata e San Giuseppe), **Ragusa** (Cattedrale di S. Giovanni Battista), a **Ragusa Ibla** (Duomo di San Giorgio). È così, con il presbiterio velato, che la Pasqua può cominciare.



LE CENE DI SAN GIUSEPPE • La Festa prima della Festa

La religiosità degli Iblei, isola nel folklore dell'Isola, include anche la forte devozione per San Giuseppe, uomo e padre.

Nel 1832 l'antica Festa di San Giuseppe venne solennizzata a **Santa Croce Camerina** per volere di un lascito testamentario del Barone Guglielmo Vitale. A seguito di una grazia ricevuta, o per "voto" fatto al Santo, le famiglie santacrocesi allestiscono le "Cene di San Giuseppe" alle quali viene invitata la Sacra Famiglia, impersonata da tre figuranti. Dopo le preghiere alla Chiesa Madre la Sacra Famiglia sfila in corteo fino alla casa della cena dove si svolge il rito dell'apertura della porta: dopo che il Patriarca ha recitato per tre volte "n' cantu n'cantu c'è l'angilu santu, u patri u figghiu e u spiritu santu", e la casa è stata benedetta, la Sacra Famiglia si siede per consumare la cena alla presenza di molte persone. Protagonista è il Pane di San Giuseppe detto "pani pulitu".

Ad **Acate** lenzuola bianche ricamate e un grande quadro della Sacra Famiglia fanno da scenario al "Pranzo Sacro" allestito in alcune case private e offerto alla Sacra Famiglia, composta da persone bisognose del paese. "I Santi" pranzano a base di pane lavorato raffigurante i simboli della Pasqua e dolci tradizionali: "turruni, giurgiu-lena, pastifuorti, cicirata, pagnuccata, mastazzola, mustata e varie marmellate". Ma è tutto il paese a farsi solidale: al pomeriggio alcuni fedeli raccolgono tra le vie di Acate doni offerti dai devoti che verranno messi all'asta in Piazza Libertà per contribuire alle spese della festa.

Anche a **Monterosso** e a **Giarratana** si prepara "l'Artaru ri San Giuseppi", allestito nelle abitazioni con cibarie benedette distribuite ai bisognosi. Al mattino e alla sera la "sciuta" giarratanese del simulacro, portato in spalle per le vie del paese tra gli spari dei mortai e di colorati "nzaiareddi". A **Pozzallo** la festa dura due giorni: al sabato il Conviviale e alla domenica la tradizionale Processione.



IL PRIMO SABATO DOPO SAN GIUSEPPE • La cavalcata

Per mesi a **Scicli** si lavora alla preparazione della Cavalcata di San Giuseppe, quando i gruppi di bardatori iniziano a creare i "manti" fatti di violaciocca ("balucu", ovvero le bardature che i cavalli porteranno durante la sfilata. I manti sono vere opere d'arte che rappresentano la Sacra Famiglia e la fuga in Egitto. I cavalli bardati sfilano con gruppi in abiti tipici siciliani per le vie del centro. Il sabato, intorno alle 19.00, cavalli bardati e cavalieri si radunano davanti alla Chiesa di San Giuseppe e si dirigono in piazza Italia dove sfilano per essere ammirati dal pubblico e dalla giuria. La competizione è molto sentita. Dopo numerosi giri intorno alla piazza il corteo, con in testa la Sacra Famiglia, comincia la processione per le vie di Scicli. Al termine del lungo giro tutti i cavalli si ritrovano davanti alla Chiesa di San Giuseppe. Il momento della premiazione è molto intenso e viene vissuto in silenzio. Una volta proclamato il vincitore i cavalieri urlano la loro gioia: "Patrià, Patrià, Patriaaaarca!"



DOMENICA DELLE PALME • La benedizione

Come il Cristo varcò le porte di Gerusalemme incontrando una folla festante che lo accoglieva sventolando palme, così quel momento è rievocato fuori da ogni parrocchia, nelle piazze, con i ramoscelli di palma tipicamente intrecciati e quelli di ulivo. È una festa soprattutto per i bambini, una tradizione che si rinnova e che trova particolare suggestione tra i viali del Giardino Ibleo a **Ragusa Ibla**, ad **Acate**, a **Pozzallo**.

A **Monterosso** una moltitudine di fedeli si riunisce di buon mattino alla "Ffacciata", all'ingresso del paese. Ad accoglierli è un bambino in tunica celeste, con la testa coronata di fiori e in mano una croce di legno: è la rappresentazione di Gesù, che in groppa ad un asinello, simbolo di umiltà, si avvia verso la Chiesa di San Giovanni dopo la benedizione delle palme, seguito dalla processione in festa.

Il pomeriggio monterossano continua con il rito della "Via Crucis Vivente" che fa rivivere i quadri della Passione di Cristo.



DOMENICA, LUNEDÌ, MERCOLEDÌ • Le confraternite

Dal dolore, risorgere. Un insegnamento che si tramanda nelle sei confraternite superstiti di **Ragusa Ibla** le quali scandiscono, ciascuna con una propria processione, i momenti salienti degli ultimi giorni di Cristo rievocandone i tradimenti, il dolore, la redenzione.

Quello delle confraternite è un'eco che arriva dall'epoca del dominio spagnolo, quando pestilenze e carestie spingevano la gente a riconoscersi attorno a una Chiesa e a un simulacro, ai loro riti e alle loro regole, per auspicare una "buona morte", come recita ancora oggi il nome di una di queste confraternite. Dal dolore, perfino quello della morte, risorgere.

GIOVEDÌ SANTO • I Sepolcri e i Cavari-Nunziatari

Il Giovedì Santo Gesù è vivo, Dio tra gli uomini, e tale è il suo simbolo che ne riempie le Chiese. Ecco che l'Eucaristia, icona di carne e sangue, viene collocata sugli altari fioriti, i "Sepolcri", da scoprire e visitare sempre in numero dispari fino a tarda notte dai fedeli.

La sera del Giovedì Santo a **Monterosso** la "Cena Domini" ricorda l'istituzione della Eucarestia nell'Ultima Cena di Cristo con i suoi discepoli. Segue la "lavata dei piedi" a dodici persone che rappresentano gli apostoli.

A **Ispica** il Giovedì Santo è dedicato al Cristo alla Colonna, che si venera nella basilica di Santa Maria Maggiore. Dopo la "caduta delle porte", il suo simulacro, dal pomeriggio fino a tarda notte, viene portato in processione per poi rientrare in Chiesa. A **Pozzallo** la tradizionale visita ai Sepolcri delle cinque Chiese è preceduta da processione, celebrazione e veglia eucaristica.

VENERDÌ SANTO • Le "Parti", la Veronica bambina, il "doppio venerdì santo", la Via Crucis Vivente

Negli Iblei memoria è rievocazione, negli Iblei la Pasqua si sente addosso. A **Monterosso** già dal primo pomeriggio la "Jureca" e la "Truoccula" annunciano con il loro triste timbro la morte di Gesù. In prima serata, la processione del Cristo in Croce portato a spalla raggiunge il Calvario dove sono poste Le Tre Croci al suono di Marce funebri e del "Miserere", cantato da un solista a cui fa eco il toccante lamento di un coro di uomini. Al rientro in Chiesa Madre, dopo la predica sulle "sette parole" pronunciate da Gesù in croce, alcuni fedeli effettuano "A Scesa 'a Crucì" del Cristo, deposto dalla croce nel "Cataletto", un'urna coperta da un prezioso velo bianco, che viene portato in processione per le vie del paese, sempre accompagnato dal canto religioso del "Miserere". Giunto al Santuario dell'Addolorata, il "Cataletto" è accolto da una folla di fedeli che attende la "Aperta 'ra Bedda Matri", ovvero l'apertura del grande sipario dell'altare che svela l'Addolorata ammantata di nero ai cui piedi viene deposto il Cristo Morto.

Un'incarnazione del sentimento che a Vittoria e ad Acate si muove, passo dopo passo, in due processioni.

A **Vittoria** il fercolo dell'Addolorata, vestito al mattino, e il "cataletto", un'urna neoclassica, si ritrovano al Calvario, il tempietto dove alla sera si recitano le "Parti", evocazione del Dramma Sacro.

Ad **Acate** a scandire la processione che alle 11:00 muove dalla Chiesa Madre sono le tre cadute della Via Crucis finché una "Veronica bambina" presa in braccio dal padre, per tre volte asciuga simbolicamente il volto imbrattato di sudore e sangue del Cristo. Dal Carmine, sempre ad Acate, muove intanto la processione dell'Addolorata accompagnata dalle Pie donne, che portano chiodi, il lenzuolo e l'insegna con scritto "INRI". All'incontro con Cristo, ai quattro canti, il Figlio di Maria per tre volte solleva il braccio destro come segno di saluto e invita la Madre a seguirla fino al Calvario. A mezzogiorno viene quindi spogliato dalle vesti e inchiodato alla croce. Dopo la recitazione serale de "I Setti Parti", il simulacro è chiuso in un'urna dorata e va in processione insieme all'Addolorata. A **Ispica**, nella basilica della SS. Annunziata, dopo aver svelato il Cristo con la Croce il suo simulacro viene portato in processione, preceduto dalla cavalleria romana. Verso la mezzanotte vi è il caratteristico rientro in Chiesa tra gli spari dei fuochi d'artificio.

A **Ragusa Ibla**, alle ultime luci del giorno, un lungo serpentone di fiaccole accese, preghiere e canti si risveglia dal Duomo per tornare solo a tarda sera, accompagnato dalle sei confraternite.

Più su, nel centro storico di **Ragusa**, un'altra tradizione e un'altra processione: i gruppi statuari della Passione, ciascuno proveniente da una differente parrocchia, muovono in processione per il centro storico, precedendo Cristo e l'Addolorata.

A **Pozzallo** il simulacro dell'Addolorata viene svelato al mattino per poi scendere tra i fedeli guidato dall'omonima confraternita. Alla sera la Via Crucis solenne si snoda tra le vie della cittadina marinara, segno di una fede tangibile verso la Vergine dei dolori, con la folla raccolta nel massimo silenzio.

LA STORIA, I RITI



SABATO SANTO • *La svelata*

Il Sabato Santo si contempla la morte di Cristo; ma in Sicilia le cose tristi non durano a lungo e subito la scoperta della Resurrezione innesca giubilo e grande entusiasmo.

Nella Chiesa dell'Annunziata a **Comiso** la "svelata" della "taleda" scopre i due simulacri, l'Annunziata e il Cristo, i quale vengono "calati" dall'altare maggiore e sollevati a braccio mentre si sventolano fazzoletti bianchi al grido di "viva Maria Annunziata".

Anche a Santa Maria La Nova a **Scicli** si assapora la "resuscita", ovvero l'intronizzazione, sull'altare maggiore, del "Gioia", nell'attesa dell'uscita del giorno dopo.

A Modica nel pomeriggio si svolge l'Adorazione della Croce seguita dalla processione lungo le vie della Città del Cristo Morto e del simulacro della Madonna Addolorata.



DOMENICA DI PASQUA • *'u Gioia, a Paci, a Maronna Vasa-Vasa*

Pasqua è il miracolo che si fa uomo, l'uomo che si fa Dio, gioia per la morte sconfitta. E non è un caso che "u Gioia" di **Scicli** sia una delle celebrazioni più attese, folkloristiche, sentite.

È una venerazione lieta e disordinata quella che accompagna "u Gioia", traslazione del Cristo Risorto, dalla Chiesa del Carmine girovagando e saltando per i vicoli barocchi del paese accompagnata dalle note musicali della "marcia di Busacca". Miriadi di braccia nerborute spingono e tirano in un continuo avanti-indietro per le strade, per succhiare fino in fondo forza ed energia per tutto l'anno.

Pasqua è pace. E a **Comiso** la Domenica di Pasqua è "a Paci". Davanti a tutte le Chiese di Comiso i simulacri del Cristo e dell'Annunziata in giro per la città si incontrano mentre i bambini che si trovano sui carri, vestiti da angeli, a turno intonano il Regina Coeli. Alla fine dell'angelico canto, i fedeli che spingono i simulacri di corsa vanno gli uni verso gli altri, toccandosi il palmo delle mani: ed è Pace.

Pasqua è amore, ed è per questo che sin dal mattino il corso Umberto di **Modica** viene invaso dalla folla in attesa del Bacio di mezzogiorno, l'incontro tra la Madonna e il Cristo Risorto. Due le processioni: alcuni fedeli portano a spalla il simulacro del Cristo Risorto, altri la statua della Madonna coperta da un velo nero in segno di lutto. Le due statue seguono itinerari diversi per la città cercandosi a lungo, finché allo scoccare del mezzogiorno si incontrano per la "vasata", il simbolico bacio tra la Madre e il Figlio. Alla vista del Cristo la Madonna allarga le braccia in segno di gioia e perde il velo nero, mostrando la tradizionale veste celeste. La stessa scena si ripete poco dopo in piazza San Pietro e a largo Santa Maria. Data l'enorme partecipazione di fedeli, cittadini e visitatori da alcuni anni la "vasata" viene ripetuta in una veste serale con il "bacio" ripetuto tre volte, negli scenari più suggestivi della Città di Modica come la Chiesa di San Giorgio.

Anche a **Ispica** la Domenica di Pasqua vi è il caratteristico "Ncuontru" tra il Risorto e l'Addolorata, seguito da migliaia di fedeli sul corso Garibaldi.

Uno scenario simile offre **Pozzallo** dove a mezzogiorno in punto, in piazza Delle Rimembranze, si celebra l'incontro tra il Cristo Risorto e la Madre che riconosce il Figlio perdendo il velo nero.

Un altro abbraccio, "a ncrinata", preambolo alla processione per le vie del paese, avviene a **Monterosso Almo** in piazza S. Giovanni fra "U Re a Loria" e la Vergine Maria. Ancora oggi è tradizione che durante il suono delle campane della Domenica le mamme sollevino i bambini gridando "Crisci, crisci, crisci ranni", augurio che i loro figli possano crescere in salute.



IL MARTEDÌ DOPO PASQUA • *U marti 'i l'tria*

A **Modica** il lunedì dell'Angelo non chiude le celebrazioni. Il martedì dopo Pasqua nel quartiere dell'Itria si rivivono le atmosfere genuine delle feste di paese e sono tanti a ritrovarsi per omaggiare la Madonna dell'Itria. Ai festeggiamenti religiosi si aggiungono i banchetti a base cavatelli col sugo e mai possono mancare i "piretta" (cedri).



LA DOMENICA IN ALBIS • *La Salita della Madonna*

La Domenica in Albis, la prima subito dopo Pasqua, si rinnova a **Chiamonte** la dedica a Maria Santissima di Gulfi, patrona della città. La "salita" è il momento culminante dell'intera festa: rigorosamente in un'ora, infatti, i portatori s'impegnano a trasportare in spalla la statua di Maria Santissima di Gulfi e il "baiardo" (per un peso complessivo di circa due tonnellate) al Duomo di Santa Maria La Nova. Ha inizio così il solenne novenario patrocinato dalle antiche maestranze ed arti a cui è dedicata ciascuna delle nove sere: i "portatori" alla domenica, poi "trappitari", mugnai e panificatori, le donne, i pastori, i muratori detti "masci", i commercianti, i "vasciddari", i "massari", e infine la serata dedicata ai sacerdoti e ai forestali. Il mercoledì è il giorno della "discesa" del simulacro nel Santuario di Gulfi.

Anche la Madonna di **Monterosso** nella Domenica in albis, viene portata a spalla fino all'Edicola di Sant'Antonio il Vecchio per la benedizione dei campi.

Primavera dei sensi

I GRANDI EVENTI DELLA PRIMAVERA IBLEA



14-25 MARZO

FESTA DI S. GIUSEPPE

Folklore religioso – Acate, Comiso, Giarratana, Pozzallo, Santa Croce Camerina, Scicli, Vittoria

22 MARZO

NINO FRASSICA & LOS PLAGGERS BAND

Musica – Santa Croce Camerina

22-23 MARZO

GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

Arte – Giarratana

5-27 APRILE

MOSTRA FOTOGRAFICA - LA NOSTRA SETTIMANA SANTA

Arte – Pozzallo

22-27 APRILE

VITTORIA IN LIBERTY

Arte – Vittoria

24-25 APRILE

ENJOY BAROCCO FOOD FEST - LA TRADIZIONE A TAVOLA

Gastronomia – Ragusa

2-4 MAGGIO

MASCARATA

Arte – Ragusa

9-12 MAGGIO

FESTA S. VINCENZO

Folklore religioso – Acate

10-11 E 15-25 MAGGIO

SCENICA FESTIVAL

Circo, Teatro, Danza, Musica – Vittoria

23-25 MAGGIO

FESTA S. GIORGIO

Folklore religioso – Ragusa

23-25 MAGGIO

INNESTO

Ambiente – Comiso

26 MAGGIO - 1 GIUGNO

CARRETTO FOLK FEST

Folklore – Vittoria

30-31 MAGGIO

NOTTI E NOTE DI MARE

Musica – Pozzallo

30-31 MAGGIO

ENJOY BAROCCO FOOD FEST - LA TRADIZIONE A TAVOLA

Gastronomia – Scicli

30 MAGGIO - 1 GIUGNO

FESTA DELLE MILIZIE

Folklore religioso – Scicli

1-2 GIUGNO

ENJOY BAROCCO FOOD FEST - LA TRADIZIONE A TAVOLA

Gastronomia – Modica

1-2 GIUGNO

FARO IN FESTA

Intrattenimento – Santa Croce Camerina

12-15 GIUGNO

A TUTTO VOLUME

Letteratura – Ragusa

21 GIUGNO

FESTA DELLA MUSICA

Musica – Ragusa

17-22 GIUGNO

BAROCCO E NEOBAROCCO

Arte – Ragusa

18-22 GIUGNO

VITTORIA JAZZ FESTIVAL

Musica – Vittoria

PERCHÉ SCEGLIERE GLI IBLEI

Posti di fronte a un mare che sospira Africa, gli Iblei sono al tempo stesso l'**ultimo lembo d'Europa** e il **cuore autentico del Mediterraneo**.

Basta scorgere l'intreccio di antiche civiltà negli occhi della gente per capire che questa è molto più di una parte di Sicilia. Qui il **barocco** ha trovato nuova fioritura aggrappato ai balconi; qui risuonano gli echi della **mitologia**, di Quasimodo, Vittorini, Bufalino, della Vigata di Montalbano.

Visitare gli Iblei a Pasqua vuol dire vivere una autentica **primavera dei sensi**. È merito di un clima già estivo, dei profumi di una cucina salvifica, della bellezza che ogni paese sa custodire andando oltre al patrimonio ecclesiastico, epicentro dei riti pasquali.



ACATE

Il **Castello dei Principi di Biscari**, eretto nel 1494, è il cuore di Acate, intorno a cui si è sviluppato il centro storico. Una struttura imponente che nasconde i passaggi segreti che rassicuravano i principi, via per la salvezza nel caso in cui le fortificazioni non fossero bastate. I sotterranei collegano il Castello con le tre Chiese della città e con il Convento dei Frati Cappuccini. A pochi chilometri si può fare il "pieno di sole" sull'ampia spiaggia di **Marina di Acate** con le sue dune dorate.



CHIARAMONTE GULFI

Il paese di Serafino Amabile Guastella, uno dei più grandi studiosi di tradizioni popolari. In fondo al corso principale si trova la **Villa Comunale**, ottocentesca ed elegante. Piccola e montana, Chiaramonte offre un sorprendente **patrimonio museale**: degli strumenti etnico-musicali; dell'Arte Sacra; del Ricamo e dello Sfilato Siciliano; la Casa museo Liberty – Palazzo Montesano; il Museo ornitologico; il Museo dell'olio; la Pinacoteca Giovanni De Vita.



COMISO

Il paese della pietra e dell'acqua, custodisce due meraviglie: il **Museo civico di storia naturale** e la **Fondazione Bufalino**. Il primo è un viaggio nel tempo degno dei maggiori musei di questo tipo; la seconda accoglie nel suo chiostro la mordente saggezza dello scrittore Gesualdo Bufalino. Appena fuori città, una sorpresa: la **Pagoda della Pace**, tempio buddhista. Viste dalla **piazza Fonte Diana**, sono incredibilmente belle le **cupole dell'Annunziata** e di **Santa Maria delle Stelle**.



GIARRATANA

Il più piccolo comune deriva il suo nome da "*Cerretanum*" (bosco di quercia) dal latino cerrus quercia. Al **Parco di Montelauro** ci si immerge infatti nella natura incontaminata dove gli animali vivono liberi. Nelle vicinanze sorge **Terravecchia**, l'antica Giarratana rasa al suolo dal terremoto del 11 gennaio 1693. Nel centro storico si può visitare il **Museo a Cielo Aperto**, il **Museo dell'Emigrazione** e la **mostra Archeologica di reperti**.



ISPICA

Il **loggiato del Sinatra** è più che un monumento: è un abbraccio d'arte, un set in pietra per il cinema, che spesso infatti lo ha scelto. Da qui la bellezza si espande al **Parco Forza**, una delle aree archeologiche più importanti di Sicilia, alle spiagge di **Santa Maria del Focallo** e ai faraglioni di **Punta Ciriga**, ai **pantani Longarini** dove riposano gli uccelli migratori dall'Africa.



MODICA

Un intrigo di viuzze e scale scende come una cascata dallo sperone del Pizzo, sul quale poggia il **Castello dei Conti** con la sua maestosa **Torre dell'orologio**. È una città che ti sorprende, come la ricetta del suo cioccolato, come le poesie del suo concittadino, **Salvatore Quasimodo**. Una città che sa miscelare le maestose scalinate del **Duomo di San Pietro** e del **Duomo di San Giorgio** con gli affreschi intatti della **Chiesa rupestre di S. Niccolò inferiore**, d'epoca bizantina.



MONTEROSSO ALMO

Eletto uno dei borghi più belli d'Italia, ha nel **Parco Forestale di Canalazzo** un polmone verde ideale per gli amanti del trekking e dei pic-nic, un luogo di esperienze enogastronomiche all'insegna della genuinità. Ma Monterosso è anche il **sito archeologico di Casasia** e l'**Ipogeo di Calaforno**, le sue piazze scelte come set cinematografico di molti film.



POZZALLO

Città nata sul mare, sorta per proteggere il porto dalle cruente incursioni dei pirati saraceni, la **Torre Cabrera** domina l'affaccio sul mare e tutto il paese. Lambita dal Mediterraneo, dalle **Pietre Nere** al **Raganzino**, Pozzallo offre spiagge ampie e acque colore del cristallo in cui si incastrano **Piazza delle Rimembranze** e il **Palazzo Comunale**.



RAGUSA

Due città, più anime: Ragusa Ibla e Ragusa si sono riunite da meno di un secolo. È una diversità che la arricchisce: sopra, la **Cattedrale di San Giovanni**; sotto, il **Duomo di San Giorgio**; in mezzo, un dedalo di scalinate tra i panorami mozzafiato di un enorme sito Unesco con 18 monumenti. Ma Ragusa è anche il **Castello di Donnafugata**, col parco e il labirinto; **Marina di Ragusa**, epicentro del turismo balneare; le enormi latomie sotterranee di **Cava Gonfalone**; la campagna vergine di **S. Giacomo**; l'antico villaggio greco di **Kamarina**.



SANTA CROCE CAMERINA

Guardi il suo mare e pensi alle nuotate del *Commissario Montalbano*, che nella borgata marinara di **Punta Secca** ha la sua celebre casa sotto al faro. Ma Santa Croce ha una storia ben più antica: l'area archeologica bizantina di **Kaukana**; un bagno arabo, **Mezzagnone**; le torri poste a difesa delle coste siciliane come voluto dall'imperatore Carlo V, **Torre Scalabri**, **Torre di Pietro**, **Torre Vigliena**.



SCICLI

"*Forse è la più bella città del mondo. E la gente è contenta nelle città che sono belle.*" Così Elio Vittorini descrive un paese che è più di una città. Osservata dall'alto dalla **Chiesa di San Matteo**, Scicli si fa beffa di chi la pensa piccola, come fanno i mascheroni di **Palazzo Beneventano**. È un borgo che include altri borghi: il quartiere rupestre di **Chiafura**, pari ai Sassi di Matera; **Donnalucata** col mercato dei pescatori; **Sampieri** con la Fornace Penna. Normale che il **Gruppo di Scicli**, pittori formidabili, qui trovò ispirazione.



VITTORIA

Il più giovane comune della provincia di Ragusa ma con un'identità già ben definita: il **teatro**, la sua pregiata **ortofrutta**, l'ottimo **pesce** del mare di **Scoglitti**. Fondata nel 1607 dalla Contessa Vittoria Colonna, a lei la città dedicò il suo teatro neoclassico che ne costituisce il fulcro culturale. I ghirigori **liberty** dei palazzi del centro fanno perdere la testa, quasi come un viaggio nelle **cantine vinicole** che si susseguono nelle campagne.